

RIMINI

Autista colpito da infarto Salvato da volontario Cri

Lorenzo Lunadei, 22 anni, è stato attivato dall'App sviluppata dal 118 dell'Emilia-Romagna unica regione che l'ha adottata // pagina 7 CHIAVEGATTI

UN DEFIBRILLATORE PER AMICO

Soccorritore Cri salva infartuato: «Merito dell'App DAE RespondER»

Lorenzo Lunadei, 22 anni, ha risposto all'alert dell'applicazione pluripremiata attiva solo in Emilia-Romagna

RIMINI

ENRICO CHIAVEGATTI

«Mi piacerebbe che il focus fosse centrato non su quanto ho fatto io, ma sulla effettiva grande funzionalità, importanza, dell'App DAE RespondER, pluripremiata anche a livello europeo e che abbiamo solo in Emilia-Romagna». Lorenzo Lunadei, 22 anni, una laurea in scienze della comunicazione, copywriter, volontario e soccorritore della Croce Rossa di Rimini, lunedì ha lasciato i libri su cui sta preparando il test di ammissione per un altro corso di laurea, quando DAE RespondER, applicazione che consente di mettere in stato di allerta chi ha l'abilitazione all'uso del defibrillatore, si è attivata sul suo smartphone, mettendo le basi per salvare la vita ad un autotrasportatore colpito da infarto nell'area industriale di Viserba.

L'intervento

«Non ho fatto niente di speciale,

ho messo a frutto quanto ho imparato alla Croce Rossa. Uscito da casa sono andato a prendere il defibrillatore nella farmacia più vicina, ho chiamato la centrale operativa del 118 e mi sono recato sul posto. Lì c'erano un collega dell'infartuato e un'altra persona che gli stava praticando il massaggio cardiaco. Io ho appoggiato gli elettrodi e quando ho avuto i dati sulla potenza da usare, ho dato la scarica. Poi sono arrivate ambulanze e auto-medicalizzata e il paziente è stato portato in ospedale».

Dalla teoria alla pratica

Prima di lunedì non aveva mai utilizzato il defibrillatore automatico su un paziente vero. «Ai corsi ci hanno insegnato che quando una persona viene colpita da infarto ogni minuto che passa senza massaggio cardiaco porta a una perdita del 10% delle funzioni del paziente e, quando mi è arrivato l'alert sul cellulare, non ci ho pensato due volte ad interve-



Lunadei, a sinistra, al lavoro alla centrale operativa FOTO PUBBLICATA SUL SUO PROFILO FACEBOOK

nire». Il suo intervento gli ha salvato la vita. Come funziona l'App? «Si attiva automaticamente grazie ad un algoritmo in base alle risposte ricevute dall'operatore di Romagna soccorso che ha risposto alla chiamata d'emergenza. Lo ripeto: è uno strumento salva vita fondamentale di cui solo la nostra regione Emilia Romagna è dotata. L'App

nasce da un progetto specifico realizzato dal Sistema 118 e finanziato dalla Regione con il contributo anche della [Fondazione del Monte](#).

La mission

Lorenzo in Croce Rossa c'è andato tre anni fa «perché abbraccia molti settori, dal sanitario al sociale, quindi ho trovato molto

stimolante entrare in questo ambiente che mi ha permesso di fare molte esperienze». Lorenzo non si è recato a sincerarsi delle condizioni di salute del suo paziente; però «se avesse desiderato di conoscermi ne sarei felice, ma sono già contento che ora stia meglio. Questa è la cosa importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA